

Tokyo, la letteratura di Kiki e il mondo creativo di Eiko Kadono

Original

Tokyo, la letteratura di Kiki e il mondo creativo di Eiko Kadono / Guo, Beini; Wang, Jiayi. - In: IL GIORNALE DELL'ARCHITETTURA. - ISSN 1721-5463. - (2024).

Availability:

This version is available at: 11583/2996923 since: 2025-01-25T21:10:20Z

Publisher:

Società Editrice Allemandi

Published

DOI:

Terms of use:

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

(Article begins on next page)

**Architettura instabile****25.10.2024—16.03.2025**

il giornale
dell'**ARCHITETTURA**.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ

Edizione mensile cartacea: 2002-2014. Edizione digitale: dal 2015. Iscrizione al Tribunale di Torino n. 10213 del 24/09/2020 - ISSN 2284-1369

Fondatore: Carlo Olmo. Direttore: Michele Roda. Redazione: Cristiana Chiorino, Luigi Bartolomei, Ilaria La Corte, Milena Farina, Laura Milan, Arianna Panarella, Maria Paola Repellino, Veronica Rodenigo, Cecilia Rosa, Ubaldo Spina. Editore Delegato per The Architectural Post: Luca Gibello.

SPECIALI**INCHIESTE****PARTNERSHIP****ARTICOLI****REDAZIONE****NEWSLETTER**

WRITTEN BY: BEINI GUO, JIAXI WANG • 3 NOVEMBRE 2024 • **PROGETTI**

Tokyo, la letteratura di Kiki e il mondo creativo di Eiko Kadono



Privacy

A un anno dall'apertura, bilancio e originalità del Kiki's Delivery Museum of Literature firmato Kengo Kuma & Associates

TOKYO. Questo è un viaggio di crescita, coraggio e scoperta di sé. La strega tredicenne Kiki lascia i genitori e si trasferisce in una città sconosciuta con il suo compagno, il gatto nero Jiji, per vivere in modo indipendente. Utilizzando la sua unica abilità speciale – la magia del volo – avvia un servizio di consegne, attraverso le quali Kiki cresce continuamente, dando vita a storie commoventi.

Abbracciare la natura negli spazi esterni

Per il [Kiki's Delivery Museum of Literature](#), inaugurato il 3 novembre 2023, **Kengo Kuma** si è ispirato alle piccole case che compaiono spesso nelle storie di Eiko Kadono (Tokyo, 1935), utilizzando le “piccole unità” come base per il progetto. Kuma ha disposto delle piccole scatole **seguendo la dolce pendenza della collina**, sovrapponendovi dei tetti come se si estendessero leggermente, simili a fiori sbocciati. Le pareti esterne bianche dell'edificio, insieme al paesaggio circostante che cambia con le stagioni, collegano riccamente interno ed esterno, stimolando l'immaginazione e la creatività dei bambini.

Il parco si trova **lungo il fiume Edogawa**, circondato da un ambiente naturale vibrante. Oltre a progettare l'edificio, i progettisti hanno concepito uno **spazio pubblico aperto e inclusivo**, dove le persone possono sperimentare il mondo attraverso tutti i cinque sensi, proprio come visto dagli occhi di Kadono. Le panchine dalla forma unica invitano alla solitudine e alla riunione. Uno scivolo, perfettamente integrato nel pendio, incoraggia i bambini a correre e giocare liberamente. Le panchine a forma di amaca sulla terrazza di faggio permettono ai visitatori di osservare i rami e gli uccelli che volano intorno, mentre anche il giardino di erbe aromatiche all'ingresso restituisce un'atmosfera naturale e giocosa. Le persone possono leggere libri sulla terrazza esterna o sul prato, circondati da fiori che sbocciano in ogni stagione.

La visita: esplorare la creatività dei piccoli

L'interno è stato campito in color **fragola**, il preferito di Kadono, che rappresenta la città dei suoi sogni. Il disegno degli interni è stato curato dalla figlia, Rio Kuboshima, autrice di letteratura per bambini. Al primo piano, Kuboshima ha ricreato **la cittadina di Koriko** di *Kiki's Delivery Service*, progettando una serie di spazi interattivi per ispirare l'esplorazione dei bambini. In un corridoio nascosto le impronte proiettate, le sagome e il miagolio riproducono la sensazione di passeggiare in un vicolo con i gatti e conducono al **teatro interattivo di Jiji**. Qui, programmi video interattivi permettono ai bambini di dialogare con i personaggi e un video narrato da Kadono li guida nel mondo della storia. Inoltre, il primo piano ospita il **negozio del museo**, che offre vari articoli originali.

Il secondo piano ospita una **spaziosa biblioteca con scaffali a forma di casa**. Di fronte agli scaffali, un grande tavolo curvo e sedie di varie dimensioni permettono a grandi e piccini di leggere insieme (all'apertura, Kadono e un comitato scientifico avevano selezionato circa 10.000 libri per bambini). I libri non sono disposti per categoria, incoraggiando i visitatori a scoprire i loro preferiti come in una caccia al tesoro. Al secondo piano si trova anche un angolo che assomiglia allo **spazio di lavoro di Kadono**, con i suoi volumi prediletti esposti sugli scaffali, insieme a splendidi accessori raccolti durante i suoi viaggi e materiali quali manoscritti, colori e altri articoli di cancelleria sulla scrivania. La **caffetteria** al terzo piano offre una vista panoramica sul fiume e i dintorni, con un menu in linea con il tema museografico.

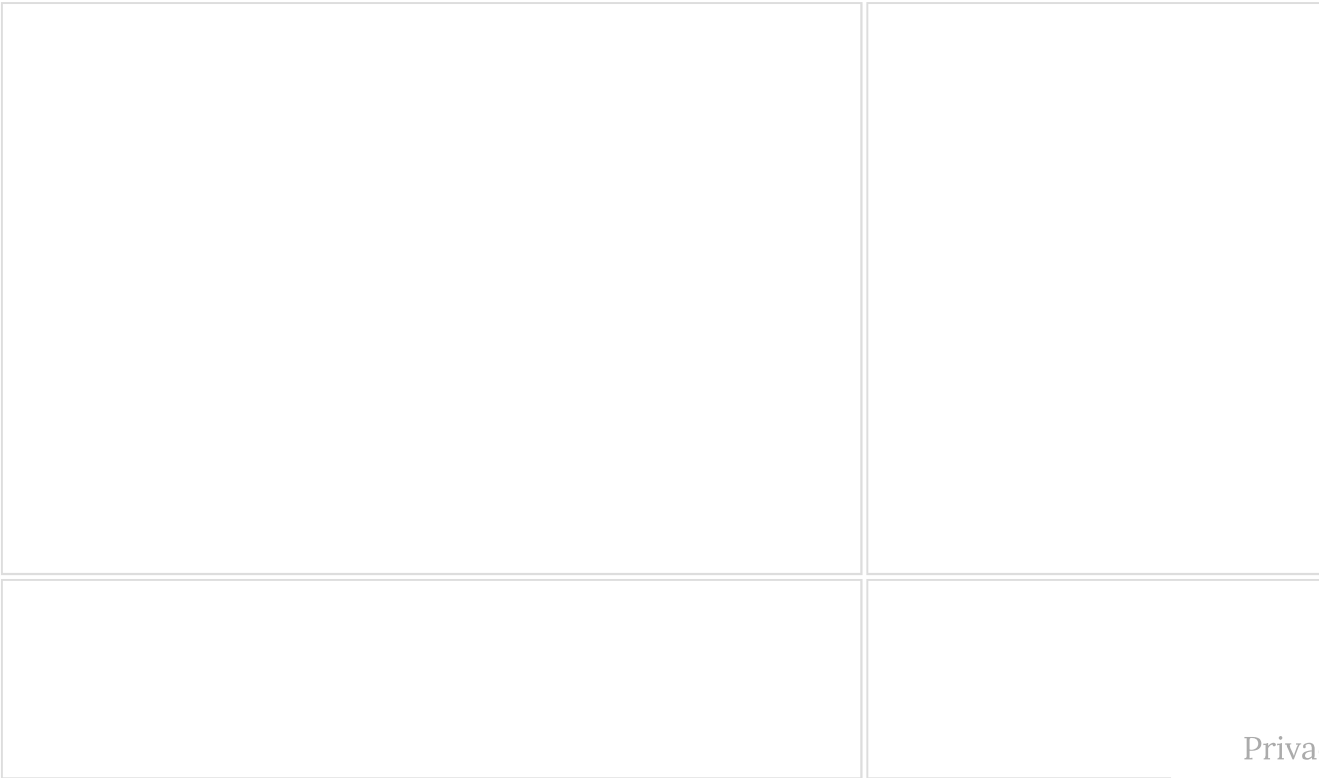
Innovazione culturale trasversale

Con l'evoluzione dei contesti sociali e dei bisogni umani, i concetti e i ruoli dei musei vengono costantemente aggiornati. I **musei culturali tematici**, di conseguenza, hanno incontrato sia opportunità che sfide per una rapida crescita. Negli ultimi anni, l'ascesa di film e cartoni animati iconici ha stimolato la costruzione di spazi espositivi in tutto il mondo, come il [Museo Hergé](#) in Belgio, il [Museo Moomin](#) in Danimarca e il [Museo Fujiko F Fujio](#) in Giappone.

Il Kiki’s Museum of Literature, come modello di pratica innovativa, non è solo un omaggio alle opere di Kadono, ma segna anche un’innovazione culturale trasversale. Il suo valore complessivo **si differenzia dalle consuete residenze per celebrità o dai musei generalizzanti**. Le prime, infatti, si concentrano soprattutto sulla presentazione degli spazi abitativi e dei cimeli di personaggi illustri, offrendo un valore commemorativo e storico ma mancando di **elementi esperienziali dinamici**. D'altra parte, i musei propriamente intesi coprono diversi contenuti culturali con ampie funzioni educative ed espositive, ma spesso non riescono a **fornire esperienze approfondite incentrate su temi o autori specifici**.

Al contrario, il Museo di Kiki non solo interpreta il mondo letterario di Kadono attraverso il suo design, ma integra l’interattività e le esperienze immersive, trascendendo i confini temporali e culturali, **attirando continuamente gruppi diversi di lettori**. Questa combinazione di focus tematico e coinvolgimento esperienziale conferisce al museo un significato culturale ed educativo unico, consentendogli di adattarsi alle esigenze future e aprendo nuove possibilità per i musei culturali tematici.

Immagine copertina: vista Reale del Parco-Kiki’s Museum of Literature, Edogawa, Tokyo



Privacy